Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 90

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 6 aprile 1962** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** -
Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** -
Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1961, n. **1678**.

Erezione in ente morale dell'« Associazione Italiana per la Comunità Atlantica », con sede in Roma.

N. 1678. Decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, l'« Associazione Italiana per la Comunità Atlantica », con sede in Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *aprile* 1962
Atti del Governo, registro n. 145, *foglio n.* 1. — VILLA

LEGGE 26 marzo 1962, n. 122.

Norme integrative dell'articolo 8 della legge 1° febbraio 1960, n. 26, relativa al riordinamento dei ruoli organici del personale del Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il personale di cui all'articolo 8, secondo e quinto comma, della legge 1° febbraio 1960, n. 26, che, alla data di entrata in vigore della presente legge, risulti inquadrato in carriere inferiori a quelle corrispondenti al titolo di studio posseduto, può ottenere il collocamento nella qualifica iniziale dei ruoli aggiunti della carriera corrispondente al titolo di studio posseduto purchè ne faccia domanda entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere finanziario derivante dalla attuazione della presente legge sarà provveduto con prelevamento dalle maggiori entrate conseguenti all'applicazione dell'articolo 13 della legge 1° febbraio 1960, n. 26.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1962

GRONCHI

FANFANI — MATTARELLA — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1962.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca Satto Gaino, società in nome collettivo, con sede in Acqui (Alessandria) e messa in liquidazione coatta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Considerato che nei confronti della Banca Sutto Gaino, società in nome collettivo, con sede in Acqui (Alessandria), ricorrono gli estremi previsti dall'art. 67, lettera *a*), del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375. e successive modificazioni per la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di che al Titolo VII, Capo 3°, del medesimo regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Sulla proposta della Banca d'Italia;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca Sutto Gaino, società in nome collettivo, con sede in Acqui (Alessandria) e la stessa è posta in liquidazione secondo le norme di cui al Titolo VII, Capo 3°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 marzo 1962

Il Ministro: TREMELLONI

(2145)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1962.

Proclamazione degli eletti a membri del Consiglio nazionale del notariato.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 3 agosto 1949, n. 577, che istituisce il Consiglio nazionale del notariato;

Vista la legge 20 febbraio 1956, n. 58;

Visto il risultato delle votazioni svoltesi presso i Collegi notarili, suddivisi in 14 zone per la elezione dei quindici membri del Consiglio nazionale del notariato;

Proclama eletti i seguenti notai membri del Consiglio nazionale del notariato:

1ª zona Mandelli dott. Silvio, da Torino;
2ª zona Cassanello dott. Antonio, da Genova;
3ª zona Lovato dott. Arturo, da Milano;
4ª zona Nicolini dott. Giuseppe, da Mantova;
5ª zona Foglia dott. Mario, da Trieste;
6ª zona Braidanti dott. Alessandro, da Parma;
7ª zona Rogantini dott. Guido, da Firenze;
8ª zona Carusi dott. Pietro, da Roma;
8ª zona Giuliani dott. Andrea, da Roma;
9ª zona Franchi dott. Mario, da Teramo;
10ª zona Marano dott. Mario, da Napoli;
11ª zona De Pace dott. Antonio, da Lecce;
12ª zona Teti dott. Antonio, da Catanzaro;
13ª zona Salvo dott. Giovanni, da Catania;
14ª zona Coffari dott. Francesco, da Cammarata.

Ordina la pubblicazione del nome degli eletti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino del Ministero.

Roma, addì 3 aprile 1962

Il Ministro: BOSCO

(2203)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo tra l'Italia e l'India per i servizi aerei con Annesso e scambi di Note, concluso a Roma il 16 luglio 1959.

Il giorno 12 marzo 1962, in base ad autorizzazione disposta con legge 3 novembre 1961, n. 1500, è stato effettuato a New Delhi lo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo tra l'Italia e l'India per i servizi aerei con Annesso e scambi di Note, concluso a Roma il 16 luglio 1959.

In conformità al paragrafo 3 dell'articolo XIV dell'Accordo, gli Atti suindicati sono entrati in vigore il 12 marzo 1962.

(2098)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di reclamo

Con decreto ministeriale 2 aprile 1962 è stato respinto il reclamo proposto il 7 marzo 1962 dai componenti del Consiglio notarile di Catania per l'annullamento delle elezioni svoltesi presso i Collegi notarili di Catania, Messina e Caltagirone per l'elezione del componente della 13ª zona del Consiglio nazionale del notariato.

(2202)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

Il dott. Gastone Vitali, nato a Reggio Emilia il 12 gennaio 1926, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Bologna in data 16 gennaio 1952.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(2076)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nel decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1962, concernente « Conferimento di diplomi ai benemeriti della pubblica finanza », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 20 marzo 1962, ai numeri 41 e 72 dell'art. 3 leggasi, rispettivamente: « Loreti ing. arch. Mario, membro di Commissione provinciale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari » e « Tamburlini Giuseppe, ispettore compartimentale delle tasse e imposte indirette sugli affari ».

(2186)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 67

Corso dei cambi del 5 aprile 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,88	620,90	620,93	620,915	620,85	620,89	620,845	620,90	620,88	620,90
$ Can.	591,22	591,10	591,25	591,20	591 —	591,21	591,05	591,20	591,22	591,25
Fr. Sv.	142,87	142,88	142,87	142,88	142,87	142,87	142,87	142,85	142,87	142,90
Kr. D	90,25	90,20	90,22	90,20	90,27	90,24	90,19	90,25	90,25	90,25
Kr. N.	87,18	87,15	87,20	87,185	87,25	87,18	87,19	87,15	87,18	87,18
Kr. Sv.	120,60	120,58	120,58	120,56	120,57	120,59	120,55	120,60	120,60	120,60
Fol.	172,28	172,25	172,31	172,30	172,18	172,27	172,285	172,25	172,28	172,25
Fr. B.	12,47	12,475	12,475	12,475	12,4737	12,47	12,474	12,47	12,47	12,475
Fr. Fr. (N.F.)	126,71	126,71	126,71	126,72	126,72	126,71	126,715	126,70	126,71	126,71
Lst.	1748,10	1747,50	1747,70	1747,65	1747,50	1748,05	1747,45	1748 —	1748,10	1747,60
Dm. occ.	155,36	155,32	155,30	155,31	155,28	155,36	155,30	155,40	155,36	155,30
Scell. Austr.	24,05	24,055	24,055	24,05875	24,05	26,06	24,057	24,05	24,05	24,06
Escudo Port.	21,80	21,79	21,80	21,80	21,80	21,79	21,79	21,80	21,80	21,79

Media dei titoli del 5 aprile 1962

Rendita 5 % 1935	108,20
Redimibile 3,50 % 1934	100,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	90,55
Id. 5 % (Ricostruzione)	101,675
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,50
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,70
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,45

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	103,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	103,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	103,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	104,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	104,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	104,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	104,775
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	103,90

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 aprile 1962

1 Dollaro USA	620,88
1 Dollaro canadese	591,125
1 Franco svizzero	142,875
1 Corona danese	90,195
1 Corona norvegese	87,187
1 Corona svedese	120,555
1 Fiorino olandese	172,292
1 Franco belga	12,474
1 Franco nuovo (N.F.)	126,717
1 Lira sterlina	1747,55
1 Marco germanico	155,305
1 Scellino austriaco	24,058
1 Escudo port.	21,795

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Andria

Con decreto ministeriale in data 9 febbraio 1962, n. 1574/471, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Mastromauro Isabella, nata a Corato il 20 aprile 1931, delle zone demaniali facenti parte del tratturello « Canosa-Ruvo » tronco rurale in Canosa ed Andria, estese complessivamente mq. 2316 riportate in catasto alle particelle numeri 33-*q*, 263 parte, 33-*s* e 265 parte, del foglio di mappa n. 157 del comune di Andria, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 594, 593, 598 e 597.

(2014)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Montescaglioso

Con decreto ministeriale in data 3 febbraio 1962, n. 663/186, è stata disposta a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Brigante Nunzio-Biagio, nato a Montescaglioso il 1° luglio 1926, della zona demaniale facente parte del tratturello « Miglionico-Metaponto », in Montescaglioso, estesa mq. 1920 riportata in catasto alla particella n. 149 parte, del foglio di mappa n. 34 del comune di Montescaglioso nonchè nella planimetria tratturale con il n. 149-*b*.

Con decreto ministeriale in data 3 febbraio 1962, n. 662/185, è stata disposta a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Simmarano Maria Geronima, nata a Montescaglioso il 30 gennaio 1930, della zona demaniale facente parte del tratturello « Miglionico-Metaponto », in Montescaglioso, estesa mq. 2530 riportata in catasto alla particella n. 149 parte del foglio di mappa n. 34 del comune di Montescaglioso nonchè nella planimetria tratturale con il n. 149-*c*.

(2097)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca Sutto Gaino, società in nome collettivo, con sede in Acqui (Alessandria).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 28 corr. che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca Sutto Gaino, società in nome collettivo, con sede in Acqui (Alessandria) e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo 3°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Dispone:

Il dott. Mario Panizza è nominato commissario liquidatore ed i signori comm. avv. Enrico Piola, comm. dott. Giovanni Battista Santi, Giuseppe Timossi, dott. Tommaso Garassino, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Banca Sutto Gaino, società in nome collettivo, con sede in Acqui (Alessandria), in liquidazione coatta, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicata nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 marzo 1962

Il Governatore: CARLI

(2146)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a centotrenta posti di uditore giudiziario

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 luglio 1961, n. 184, con il quale è stato indetto il concorso per esami a centotrenta posti di uditore giudiziario;
Poichè occorre fissare le prove scritte del concorso anzidetto;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a centotrenta posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 6 luglio 1961, avranno luogo in Roma, nel Palazzo degli esami, in via G. Induno n. 6, nei giorni 26, 27 e 28 aprile 1962, con inizio alle ore 8. La prova facoltativa di lingua tedesca avrà luogo il giorno 30 aprile 1962, con inizio alle ore 8, nello stesso Palazzo degli esami.

Roma, addì 16 marzo 1962

Il Ministro: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1962
Registro n. 29 Grazia e giustizia, foglio n. 238. — BOVIO

(2185)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per il reclutamento di allievi ufficiali di complemento nel Corpo del Genio aeronautico, ruolo ingegneri; del Corpo di commissariato, ruolo commissariato e del Corpo sanitario aeronautico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive modificazioni;
Vista la legge 2 dicembre 1940, n. 1848;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 924;
Vista la legge 5 luglio 1952, n. 989;
Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368;
Visto il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituiti i seguenti corsi allievi ufficiali per la nomina a sottotenente di complemento dell'Aeronautica militare, nei sottonotati Corpi e ruoli per il numero dei posti a fianco di ciascuno di essi segnato:

Corpo del Genio aeronautico, ruolo ingegneri	posti n.	80
Corpo di commissariato, ruolo commissariato	» »	37
Corpo sanitario aeronautico	» »	50
Totale . . .	posti n.	167

I posti messi a concorso nel Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, sono suddivisi come segue:

Categoria ingegneri:		
ingegneri aeronautici	posti n.	20
ingegneri edili	» »	12
ingegneri radio-elettricisti	» »	24
ingegneri di armamento	» »	10
ingegneri chimici	» »	6
Categoria geofisici:		
geofisici	» »	8
Totale . . .	posti n.	80

Qualora i posti messi a concorso per una specializzazione del predetto Corpo del genio aeronautico non potessero essere ricoperti per mancanza di concorrenti riconosciuti idonei, il Ministero si riserva la facoltà di devolvere i posti medesimi ad altre specializzazioni in aumento dei posti in esse messi a concorso, a suo giudizio discrezionale ed a seconda delle esigenze di servizio.

Art. 2.

Potranno essere ammessi ai corsi predetti i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

a) abbiano tenuto buona condotta morale e civile ed appartengano a famiglia di insindacabile moralità;

b) abbiano compiuto il 18° anno di età alla data del presente decreto e non superato il 28°. Potranno altresì concorrere coloro che non abbiano superato il 32° anno di età, se dispensati dal presentarsi alle armi perchè già residenti all'estero;

c) siano in possesso della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare e della idoneità somatico-funzionale in qualità di ufficiale di complemento, nonchè della idoneità generica al volo ed abbiano una altezza non inferiore a m. 1,60;

d) non abbiano soddisfatto agli obblighi della ferma di leva;

e) siano in possesso, anteriormente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, di uno dei seguenti titoli di studio:

1) per il Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri: della laurea in ingegneria o architettura, se aspiranti alla ammissione al corso di cui al precedente art. 1 in qualità di ingegneri aeronautici o ingegneri edili o ingegneri radioelettricisti o ingegneri di armamento;

della laurea in ingegneria chimica o in chimica o in chimica industriale, se aspiranti all'ammissione al corso di cui al precedente art. 1 in qualità di ingegneri chimici;

della laurea in fisica, fisico-matematica o matematica o della Sezione del magistero dell'Istituto superiore navale di Napoli (ora laurea in discipline nautiche) se aspiranti all'ammissione al corso di cui al precedente art. 1 in qualità di geofisici.

2) per il Corpo di commissariato, ruolo commissariato: della laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze sociali, scienze politiche, scienze coloniali oppure laurea in scienze economiche marittime, conseguita presso la Sezione armamento navale dell'Istituto superiore navale dell'Istituto superiore navale di Napoli.

3) per il Corpo sanitario aeronautico: della laurea in medicina e chirurgia ed abilitazione all'esercizio della professione.

I requisiti di cui alla lettera *c*) del presente articolo saranno accertati dagli istituti medico-legali dell'Aeronautica militare. L'idoneità somatico-funzionale verrà graduata, a cura degli Istituti stessi, nelle tre categorie di 1ª ottimo, 2ª buono, 3ª sufficiente

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale del personale militare - 5ª divisione concorsi - Roma, entro il 31 maggio 1962, la domanda in carta legale da L. 200, anche in caso di povertà del concorrente.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, specificando il distretto militare di appartenenza.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare a quale dei corsi di cui al precedente art. 1 intendano parteci pare; gli aspiranti all'ammissione al Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri - dovranno altresì indicare la categoria e la specializzazione preferita, in relazione al titolo di studio posseduto. Non è ammesso presentare domanda per l'ammissione a più di una delle predette categorie e specializzazioni del Genio aeronautico - ruolo ingegneri.

I candidati dovranno altresì specificare nella domanda il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale del personale militare - 5ª divisione concorsi - Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica non fosse avvenuta nella data prescritta per il mancato arrivo, in tempo utile per la chiamata, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, o dal Comando di Corpo, qualora il candidato trovasi in servizio militare nell'Aeronautica militare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda dovranno essere allegati i sottonotati documenti:

1) titolo di studio di cui al capoverso *e*) del precedente art. 2, in originale ovvero in copia autentica, oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, ovvero copia autentica di detto certificato. Le predette copie o certificati debbono essere in regola con le norme sul bollo. Dai suddetti documenti dovrà risultare il voto conseguito nello esame di laurea;

2) ogni altro certificato o attestato rilasciato dagli organi competenti comprovante il possesso dei titoli elencati nel successivo art. 5, utili ai fini della formazione delle graduatorie.

I predetti titoli per poter essere presi in considerazione dovranno essere stati conseguiti o maturati entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso e pervenire al Ministero, a pena di decadenza, entro la precitata data.

Non potranno essere presi in considerazione:

a) le dichiarazioni dei candidati inerenti il possesso di detti titoli, ove esse non siano accompagnate da regolari certificati o attestati rilasciati dagli Organi competenti;

b) i certificati o attestati che comprovino il possesso di titoli conseguiti o maturati dopo la scadenza del concorso;

c) i certificati o gli attestati che comprovino il possesso di titoli diversi da quelli elencati al citato art. 5 del presente bando;

d) i certificati o gli attestati pervenuti dopo il termine di scadenza del concorso;

3) per gli iscritti alla leva di mare, dichiarazione di nulla osta all'arruolamento nell'Aeronautica militare, rilasciata dalle competenti autorità della Marina.

Art. 4.

La data di arrivo delle domande risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Per le domande e per i titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, in ciascun ruolo, che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile, e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Non è ammesso fare riferimento a documentazione presentata per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica o presso altre Amministrazioni.

Art. 5.

Qualora il numero dei candidati superi quello dei posti stabiliti nel presente bando, le graduatorie verranno formate da apposite Commissioni sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, distinte per ogni Corpo e ruolo.

Le predette Commissioni saranno nominate con successivo decreto ministeriale.

Avranno la precedenza assoluta nel Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri:

a) i concorrenti in possesso della laurea in ingegneria aeronautica, aspiranti all'ammissione in qualità di ingegneri aeronautici;

b) i concorrenti che abbiano frequentato con esito favorevole corsi di meteorologia aeronautica presso Enti aeronautici, aspiranti all'ammissione in qualità di geofisici.

Le graduatorie, di cui sopra, distinte per i vari Corpi, ruoli, categorie e specializzazioni, saranno formate in base alla somma dei punti riportati da ciascun candidato in relazione:

A) al titolo di studio, con l'assegnazione del punteggio di laurea espresso in centodecimi;

B) al grado di idoneità somatico-funzionale, con l'assegnazione di 5 punti per la prima categoria, 3 punti per la seconda categoria. Nessun punto verrà attribuito ai candidati classificati nella terza categoria;

C) agli altri eventuali titoli presentati, con la assegnazione del seguente punteggio:

1) 6 punti ai concorrenti dimessi dalle Scuole di pilotaggio dell'Aeronautica militare per ragioni fisiche o per mancanza di attitudine al pilotaggio che, pur non avendo conseguito il brevetto di pilota d'aeroplano, abbiano superato lo esame preliminare di volo a vista presso le predette Scuole dell'Aeronautica militare.

Il predetto punteggio è aumentato di 1/2 punto per ogni missione d'istruzione effettuata successivamente all'esame di cui sopra secondo i programmi in vigore. Il certificato comprovante il possesso del titolo di cui al presente n. 1) deve essere richiesto, a cura del candidato, alle competenti autorità militari dell'Aeronautica militare e deve pervenire al Ministero entro il termine di scadenza del concorso;

2) 15 punti ai provenienti dai collegi dell'Opera nazionale figli degli aviatori;

3) 10 punti agli aspiranti laureati in ingegneria che abbiano superato il 1° anno (elettronica generale) del corso di specializzazione elettronica effettuato presso il Consiglio nazionale delle ricerche.

A coloro che abbiano superato anche il 2° anno (applicazioni elettroniche) del predetto corso, saranno assegnati altri 10 punti. Ai frequentatori del cessato corso annuale di tecnica radar presso il Consiglio nazionale delle ricerche saranno assegnati 10 punti come ai frequentatori del corso di elettronica generale;

4) 1 punto ai concorrenti che abbiano conseguito la laurea, richiesta per l'ammissione al concorso, con il massimo dei voti e la lode;

5) punti 1,50 ai concorrenti che abbiano conseguito la laurea, richiesta per l'ammissione al concorso, con il massimo dei voti, la lode e la dignità di stampa per la tesi;

6) 2 punti per ogni altra laurea posseduta dai concorrenti, oltre quella richiesta in ogni ruolo per l'ammissione al concorso;

7) punti 0,10 per ogni esame superato nella frequenza dei corsi universitari per il conseguimento di altre lauree, oltre quella prevista in ogni ruolo per l'ammissione al concorso, purchè gli esami superati non siano inferiori a 5. Per detti esami non possono inoltre essere attribuiti più di punti 1,50;

8) 2 punti per ogni concorso per esami nelle carriere direttive dello Stato nel quale i concorrenti siano risultati vincitori;

9) 1 punto per ogni concorso per esami nelle carriere direttive dello Stato nel quale i concorrenti siano risultati idonei, ma non vincitori;

10) 3 punti ai concorrenti in possesso del brevetto di pilota civile di aeroplano, o del brevetto di pilota di elicottero, o del brevetto «C» di aliante veleggiatore;

11) 1 punto ai concorrenti che abbiano superato il corso di cultura aeronautica presso i competenti Enti aeronautici;

12) 2 punti ai concorrenti che abbiano superato il corso di meteorologia aeronautica presso Enti aeronautici, ad eccezione dei concorrenti aspiranti all'ammissione al corso in qualità di geofisici;

13) 2 punti ai concorrenti che abbiano svolto, per un periodo superiore ad 1 anno, attività di servizio alle dipendenze dello Stato;

14) 1 punto ai concorrenti partecipanti al concorso nel Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri - categoria ingegneri in possesso dell'abilitazione professionale;

15) 1 punto ai concorrenti partecipanti al concorso nel Corpo di commissariato che abbiano superato gli esami di procuratore legale;

16) 1 punto per ogni diploma di specializzazione conseguito dai candidati presso le Università;

17) 1 punto per ogni pubblicazione o lavoro a stampa nel campo giuridico, economico e tecnico-scientifico, con un massimo di punti 2;

18) 1 punto ai candidati che comprovino, con l'esibizione di regolari attestati rilasciati da Enti o Istituti qualificati, di avere una ottima conoscenza della lingua inglese, o francese, o tedesca, o spagnola.

Ai candidati che comprovino la conoscenza di più d'una delle predette lingue straniere verrà attribuito 1 punto per ogni lingua, con un massimo di punti 3.

Non sarà presa però in considerazione la conoscenza di lingue straniere risultante unicamente dagli esami sostenuti per il conseguimento dei titoli di studio presso le scuole medie e dagli esami sostenuti per il conseguimento della laurea richiesta in ciascun ruolo per la ammissione al concorso;

19) 1 punto per ogni 4 mesi di servizio militare eventualmente prestato fino ad un massimo di 2 punti, da comprovarsi mediante copia od estratto del foglio matricolare rilasciato dalle competenti autorità militari. Tale documento deve essere richiesto alle predette autorità a cura del candidato e pervenire al Ministero entro il termine di scadenza del concorso.

A parità di merito si applicheranno le norme di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Non potrà essere attribuito complessivamente per i titoli di cui ai numeri 4 e seguenti, un punteggio superiore a 10.

Art. 6.

Le Commissioni provvederanno, per ciascun Corpo e categoria, prima degli accertamenti sanitari, alla formazione della graduatoria di merito dei candidati ammessi al concorso, tenendo conto di tutti i titoli posseduti dai candidati stessi, ad eccezione del grado di idoneità somatico-funzionale che verrà valutato successivamente soltanto per i candidati convocati, come specificato nei capoversi seguenti.

In base alla predetta graduatoria ed in relazione al numero dei posti messi a concorso, il Ministero provvederà a far sottoporre a visita sanitaria, presso i competenti Istituti medico-legali dell'Aeronautica militare, i concorrenti che per il punteggio riportato hanno possibilità di essere ammessi al corso allievi ufficiali di complemento.

Tutti gli altri concorrenti non saranno sottoposti alla predetta visita sanitaria.

Le convocazioni alla visita sanitaria saranno effettuate mediante lettera «foglio di viaggio» alla quale sarà allegato lo scontrino per il viaggio di andata e ritorno a tariffa militare senza diritto a rimborso.

Sono a carico dei giovani residenti all'estero o negli ex possedimenti d'oltre mare tutte le spese di viaggio di andata e ritorno dal luogo di residenza all'estero o dagli ex possedimenti di oltre mare a quello del territorio della Repubblica.

Contro l'esito degli accertamenti sanitari non è ammesso appello.

Ultimati i predetti accertamenti sanitari, le Commissioni ministeriali procederanno alla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti convocati, tenuto conto del risultato conseguito dai medesimi alla visita sanitaria.

Art 7.

I concorrenti ammessi al corso saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data del foglio di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto o certificato dell'atto di nascita;
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato del casellario giudiziale;
4) documenti matricolari militari:

i giovani che non siano stati arruolati dai Consigli di leva, per non aver ancora subito la visita medica di leva o per altri legali motivi, dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza del candidato;

coloro, invece che abbiano già subito la visita medica di leva e siano stati dichiarati «abile arruolato», dovranno presentare copia o estratto del foglio matricolare, con apposte marche da bollo da L. 300 su ogni foglio, rilasciato dal distretto militare competente;

coloro che abbiano già subito la visita medica di leva e non siano stati dichiarati «abile arruolato», dovranno presentare il certificato di esito di leva, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

5) certificato di abilitazione professionale, per i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria del Corpo sanitario aeronautico.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4), dovranno essere stati rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile, e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Art. 8.

Il Ministro potrà escludere dal concorso quegli aspiranti che, a suo giudizio, non ritenesse di ammettere ai corsi presso la Scuola allievi ufficiali di complemento.

Art. 9.

Gli ammessi al corso in virtù della presente determinazione, assumeranno in ogni caso la ferma di mesi 18 con decorrenza dalla data di inizio del corso.

I concorrenti saranno ammessi al corso stesso in qualità di avieri allievi ufficiali; dopo due mesi di corso gli allievi saranno promossi avieri scelti. Al termine del corso, che avrà la durata presumibile di circa 4 mesi e si svolgerà presso la Scuola di guerra aerea di Firenze, avranno luogo gli esami.

Gli allievi che superino detti esami e siano giudicati idonei a rivestire il grado di ufficiale saranno nominati sottotenenti di complemento dell'Aeronautica militare.

Gli allievi che, per qualsiasi motivo, non frequentino almeno un terzo delle lezioni ed esercitazioni saranno dimessi dal corso.

Il Ministro per la difesa-Aeronautica su proposta del comando della Scuola, ha altresì facoltà di dimettere dal Corso, in qualunque momento, quegli allievi che, per deficienza di qualità militari o per motivi disciplinari, non ritenga meritevoli della nomina ad ufficiale.

Gli allievi dimessi dal corso perderanno la qualifica di allievo ed ultimeranno il servizio di leva nella categoria governo del ruolo servizi dell'Arma aeronautica.

Gli allievi che, pur avendo superato tutti gli esami di prima sessione siano giudicati non idonei alla nomina per sopravvenuti motivi disciplinari, saranno ripresi in esame dopo almeno tre mesi di servizio e, se giudicati idonei, saranno nominati sottotenenti di complemento insieme a quelli allievi che non abbiano superato gli esami di prima sessione e che li abbiano ripetuti con successo dopo almeno tre mesi di servizio e siano giudicati idonei dal comandante della Scuola o dalle autorità gerarchiche.

Coloro che non supereranno gli esami di seconda sessione o che pur avendoli superati non saranno giudicati idonei alla nomina ad ufficiale, perderanno la qualifica di allievi e ultimeranno il servizio di leva nella categoria governo del ruolo servizi dell'Arma aeronautica.

Gli allievi che per motivi di salute o per altra accertata causa di forza maggiore, non abbiano potuto sostenere tutti o parte degli esami, nella prima o nella seconda sessione, potranno essere ammessi eccezionalmente ad una sessione straordinaria limitatamente ai soli esami non sostenuti per una delle cause di cui sopra.

Le nomine di cui sopra saranno effettuate, in ogni caso, con anzianità assoluta decorrente dalla data del relativo decreto e con anzianità relativa determinata dalla graduatoria degli esami di fine corso.

Il Ministero della difesa-Aeronautica ha facoltà di disporre, con provvedimento collettivo, il collocamento in congedo illimitato prima del compimento della ferma assunta, dei sottotenenti provenienti dal corso di cui alla presente determinazione, qualora ciò sia ritenuto opportuno per ragioni di bilancio o di servizio

Art. 10.

Le domande dei militari incorporati nell'Aeronautica militare che non abbiano compiuto i loro obblighi di ferma di leva e siano in possesso degli altri requisiti di cui all'art. 2, stante il termine perentorio dell'arrivo al Ministero, dovranno essere inviate direttamente al Ministero stesso, ma incombe agli interessati l'obbligo di informare subito le autorità dalle quali dipendono.

Per i militari che per il punteggio riportato in graduatoria hanno possibilità di essere ammessi al corso A.U.C., il Ministero provvederà d'ufficio a richiedere ai Comandi di reparto presso i quali i militari si trovino in servizio, un dettagliato rapporto informativo sulle qualità militari e disciplinari degli interessati.

La domanda redatta secondo quanto stabilito dall'art. 3 del presente bando dovrà essere corredata dei documenti di cui ai numeri 1) e 2) dell'articolo stesso.

Nella domanda gli aspiranti dovranno impegnarsi a compiere 18 mesi di servizio con decorrenza dalla data di inizio del corso.

Coloro che rivestono un grado militare dovranno inoltre dichiarare nella domanda di rinunciarvi in caso di ammissione al corso.

Ai candidati ammessi al corso sarà richiesta la presentazione dei documenti di cu iai numeri 1, 3, 4 e 5, del precedente art. 7. Tali documenti dovranno pervenire al Ministero entro 30 giorni dalla data del foglio di comunicazione, a pena di decadenza.

Gli allievi dimessi dal corso saranno prosciolti dall'obbligo di cui al 3° capoverso del presente articolo e la loro posizione, ai fini dell'esplamento degli obblighi di leva da compiere, sarà definita in conformità alle disposizioni in vigore.

Roma, addì 23 marzo 1962

Il *Ministro*: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *marzo* 1962
Registro n. 11 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 280. — LAZZARINI

(Modello di domanda in carta da bollo da L. 200)

Al Ministero difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - 5ª *Divisione concorsi* - ROMA

Io sottoscritto . . . . nato a . . . . . . (provincia di . . . .) il . . . . appartenente al Distretto militare di . . . . abitante a (1) . . . . (provincia di . . . . . via . . . . . n. . . . chiedo di essere ammesso al concorso per allievi ufficiali di complemento del (2) . . . .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) . . . .;

di non aver riportato condanne penali (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio: . . . . conseguito presso l'Università di . . . . nell'anno . . . . . (5);

di essere in possesso dell'abilitazione professionale (6);

di trovarmi nella seguente posizione militare (7) . . . .;

Allego alla presente domanda i seguenti documenti:

1) . . . .;
2) . . . .;
ecc. . . . .

. . . . . lì . . . .
(data)

Firma . . . .
(per esteso cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (8) . . . .

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia dell'aspirante non corrisponda con la residenza dell'aspirante stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Indicare l'Arma o Corpo, cui l'aspirante intende essere ammesso, specificando altresì il ruolo, la categoria e specializzazione di cui all'art. 1 del bando di concorso. Non è ammesso presentare domanda per l'ammissione a più di una delle categorie e specializzazioni del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Per poter essere ammessi al concorso i candidati debbono essere in possesso del titolo di studio richiesto, anteriormente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

(6) Limitatamente ai concorrenti che partecipano al concorso nel Corpo sanitario aeronautico.

(7) Indicare se l'aspirante non ha ancora iniziato il servizio militare di leva perchè non ancora sottoposto al giudizio del Consiglio di leva, ovvero che pur dichiarato «abile arruolato» gode di congedo o di rinvio, specificandone il motivo. In caso negativo l'aspirante dovrà specificarne i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

I militari dell'Aeronautica militare dovranno impegnarsi a compiere 18 mesi di servizio con decorrenza dalla data di inizio del corso. Coloro che rivestano un grado militare, dovranno dichiarare di rinunciarvi in caso di ammissione al corso. Coloro che siano soggetti a prossima chiamata alle armi da parte di altra forza armata dovranno darne espressa comunicazione.

(8) Firma del segretario comunale del Comune di residenza dell'aspirante o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari dell'Aeronautica militare è sufficiente il visto del comandante.

(2067)

MINISTERO DELLA SANITA'

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria degli idonei e dei vincitori del concorso per titoli ed esami a ottanta posti di guardia di sanità in prova nella carriera del personale ausiliario del Ministero della sanità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che la graduatoria degli idonei e dei vincitori del concorso per titoli ed esami a ottanta posti di guardia di sanità in prova, nella carriera del personale ausiliario del Ministero della sanità, è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità n. 2 (supplemento straordinario dell'anno 1962).

(2105)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ASTI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Asti.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 2673/Div. 3ª San. del 20 marzo 1956, col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Asti al 30 novembre 1955;

Visti gli atti del procedimento del concorso adottati dal prefetto successivamente all'entrata in vigore della legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1961, col quale viene accolto il ricorso del concorrente dott. Massaglia Emilio avverso il decreto del prefetto 3 luglio 1959, n. 15152, di approvazione della graduatoria del suddetto concorso;

Visto il parere del Consiglio di Stato n. 1023/60 del 26 gennaio 1961;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso suindicato;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le designazioni dei componenti previste dalle vigenti disposizioni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Asti al 30 novembre 1955, è costituita come appresso:

Presidente:

Bocchini dott. Ciriaco, vice prefetto vicario.

Componenti:

Martini prof. Igino, veterinario provinciale;

Romboli prof. Bruno, docente in patologia generale e anatomia patologica veterinaria;

Bianchi prof. Carlo, docente in clinica medica veterinaria;

Ciocca dott. Oreste, veterinario condotto;

Segretario:

Curto dott. Stelio, direttore di sezione della prefettura di Asti.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Asti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio.

Asti, addì 22 marzo 1962

Il veterinario provinciale: NOTARI

(2109)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.